



Associazione *Appennino Ecosistema*

sede presso Casa del Volontariato, via Saragat, 10,
loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila

appennino.ecosistema@gmail.com – www.appenninoecosistema.org

*"Assicurare la protezione degli ecosistemi e delle specie montane,
con priorità assoluta rispetto alle attività umane nelle aree protette,
utilizzando le migliori conoscenze scientifiche nel campo della ricerca ecologica"*

**Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it**

Rif. N. 0177342/23 del 21/04/2023
Codice pratica n. 23/0177342

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. Piano di gestione del cinghiale (*Sus scrofa*) nel Parco regionale Sirente Velino, 2020-2025. Invio osservazioni.

In relazione all'oggetto, si osserva che:

- 1) la Relazione per Valutazione di Incidenza Ambientale presentata non è conforme alle relative Linee guida Regionali (approvate con D.G.R. n. 860/2021), né nella forma né nella sostanza;
- 2) infatti, se si tratta di un documento relativo al Livello 1 di Screening, non è stato utilizzato il Format da compilare in questa fase;
- 3) se invece si tratta, come sembra di arguire dalla sua forma, di un documento relativo al Livelli 2 di Valutazione appropriata, non è presente quasi nessuno dei contenuti obbligatori secondo le predette Linee guida;
- 4) in particolare, occorre esaminare dettagliatamente lo stato di conservazione di tutti gli habitat e di tutte le specie presenti nei siti della Rete Natura 2000 interessati e le possibili incidenze su ognuno di questi;
- 5) occorre anche fornire le carte della vegetazione e degli habitat, in modo da valutare la reale incidenza delle attività punto per punto e la possibilità di un loro spostamento per eliminarne o ridurne l'incidenza sugli habitat (la valutazione di possibili alternative al progetto è obbligatoria, in base alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea, cfr. sentenza Corte giust. UE, seconda sez., C 451/17 del 07/11/2018);
- 6) occorre considerare che nel caso di incidenza significativa su habitat o specie indicati come "prioritari" negli Allegati I e II alla Direttiva UE Habitat (molto diffusi

nell'area interessata), la procedura autorizzativa prevista dall'art. 6, c. 4 della Dir. 92/43/CEE (e dal relativo art. 5, c. 10 del D.P.R. n. 357/1997, come modificato dal D.P.R. n. 120/2003) è particolarmente aggravata, poiché per autorizzare la realizzazione del progetto possono essere addotte soltanto "considerazioni connesse alla salute dell'uomo ed alla sicurezza pubblica" o anche, ma in questo caso previo parere obbligatorio e vincolante della Commissione Europea, "altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico", situazioni chiaramente al di fuori delle motivazioni del progetto in oggetto;

- 7) occorre richiedere ed acquisire il parere (obbligatorio) del Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro (Autorità di gestione della Riserva Naturale Orientata "Monte Velino" e della parte compresa nel territorio della predetta Riserva della Zona Speciale di Conservazione IT7110206 "Monte Sirente e Monte Velino"), poiché l'attività proposta insiste anche sul territorio della Riserva e della predetta ZSC (come previsto dal D.P.R. n. 357/1997, art. 5, c. 7).

L'Aquila, 30/04/2023

IL PRESIDENTE DI APPENNINO ECOSISTEMA



Bruno Petriccione